



DOMANI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI NELLE MARCHE

Domani sera sarà celebrata la S. Messa cantata in gregoriano, con il rito antico, nel Santuario della Beata Vergine Addolorata a Campocavallo di Osimo per la commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Da sempre la Chiesa ha rivolto ai fedeli l'invito a sperare nella misericordia di Dio e a pregare per le anime trapassate con la stessa sobria mestizia con cui anche Gesù pianse sulla tomba dell'amico Lazzaro.

Ora certa "moda" ci pone di fronte ai dei connotati quasi esclusivamente ed innaturalmente gioiosi che contraddistinguono il Funerale Cattolico dei nostri giorni: dagli applausi al passaggio del feretro ai canti più ritmati con accompagnamento di chitarre. Sussiste in molti il ricordo, il forte rimpianto o, nel caso dei giovani, il desiderio di poter vivere quell'antico rito con il quale ci si accomiatava da un defunto: un rito in cui, al posto di una gioia spesso forzata dalle circostanze, prevale la visione della fine dei tempi.

Da quando, due anni or sono con il motu proprio "Summorum Pontificum", Papa Benedetto XVI ha reso più ampia la possibilità di celebrare la Santa Messa nel rito di sempre, al Santuario di Campocavallo, affidato ai Frati Francescani dell'Immacolata, tutte le domeniche alle ore 16.45 si celebra la S. Messa cantata (o solenne, nelle principali feste) secondo tale forma, cosiddetta "straordinaria" del rito romano. Per la commemorazione di tutti i fedeli defunti, risuoneranno nel Santuario gli antichi canti gregoriani di quella che un tempo veniva comunemente chiamata "la Messa da morto"; sono canti che la pietà e la devozione popolare delle generazioni non più giovani ricordano con affettuoso rimpianto: il *Requiem æternam*, il *Dies iræ*, il *Libera me Domine*; sono canti che oltre ad essere conosciuti nelle melodie gregoriane con le quali saranno eseguiti, hanno ispirato la composizione delle tante Messe di Requiem prodotte dal talento dei musicisti più famosi di tutti i tempi, basti solo ricordare il Requiem di Mozart e quello di Verdi.

La S. Messa cantata avrà inizio alle ore 21; al termine ci sarà l'altrettanto commovente rito dell'assoluzione al tumulo in suffragio delle anime di tutti i fedeli defunti. Nella Regione la commemorazione dei fedeli defunti è stata sempre molto sentita. Fino a quando le Marche erano legate alla civiltà contadina numerose Confraternite organizzavano, nei paesi dove l'agricoltura era il lavoro principale, la famosa "Messa delle 4,30 del mattino" per consentire ai lavoratori dei campi partecipare all'Ottavario. Le chiese si riempivano di candele davanti agli altari dedicati alle anime Purganti. Molto venerato, soprattutto in questo periodo, è S. Nicola da Tolentino, Agostiniano, "Patrono delle anime purganti".

Questo titolo gli deriva dalla visione che S. Nicola aveva avuto quando si trovava a Valmanente, nelle vicinanze di Pesaro quando un suo confratello, morto da poco, fra' Pellegrino da Osimo, ha indicato a Frate Nicola una pianura nel pesarese piena di una moltitudine innumerevole di anime purganti che supplicavano il Santo Frate di celebrare delle Messe in suffragio di quelle anime bisognose.

Dopo una settimana di celebrazioni del Santo Sacrificio della Messa, pro Defunctis, S. Nicola rivide, in visione, tante anime mentre, esultanti e grate, salivano verso il Cielo.

Questo fatto, narrato da S. Nicola stesso con la semplicità dei santi, caratterizzerà poi la sua esistenza e sarà la ragione per cui verrà riconosciuto dalla Chiesa come Patrono delle Anime Sante del Purgatorio.

Il Santo Sacrificio della Messa solleva tante anime dal tormento del Purgatorio, come insegna il Magistero della Chiesa.

Con l'aiuto del canto gregoriano "musica, la più serena, la più dolce, la più calma di quante ne ha il repertorio gregoriano" nel bellissimo Santuario di Campocavallo di Osimo lunedì 2 novembre alle ore 21 si pregherà per le anime dei fedeli defunti con le antiche preghiere della Chiesa che faranno vibrare di commozione e di speranza .

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com